

CDR 4 “Affari europei”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Affari europei” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell’Unione europea e della quale il Presidente si avvale per il coordinamento nella fase di predisposizione della normativa europea e per le attività inerenti all’attuazione degli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, svolge le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in sede di Unione europea; assicura il supporto al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); svolge le funzioni a supporto della partecipazione dell’Autorità politica al Consiglio dell’Unione europea per le materie di competenza; monitora il processo decisionale europeo, nonché le questioni pregiudiziali di cui all’articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE); assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione e, d’intesa con i Ministeri competenti, il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia UE per la competitività di lungo periodo; cura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; attiva tutte le possibili azioni dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, nonché a dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia pronunciate ai sensi degli articoli 258 o 260 del TFUE; svolge le funzioni di punto di contatto tra la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione europea e le amministrazioni centrali o territoriali, coinvolte nei singoli casi di pre-contenzioso o contenzioso europeo; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; assicura, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l’Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d’interesse dell’Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione, coordinandone le iniziative di formazione e di assistenza tecnica. Dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell’Unione europea.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 208.777,00 e sono destinate per euro 114.015,00 al funzionamento e per euro 94.762,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 114.015,00 sono destinate alle spese per le missioni in territorio nazionale ed estero riferite all'attività istituzionale di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea (cap. 306), alle spese di rappresentanza (cap. 324) e all'acquisto di giornali e periodici, riviste, pubblicazioni e abbonamenti *on-line* (cap. 341).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2025	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
306	103.671,00	65	65	75
324	5.144,00	65	65	70
341	5.200,00	65	65	70
tot.	114.015,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono destinate:

a) *“Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati”* (cap. 342)

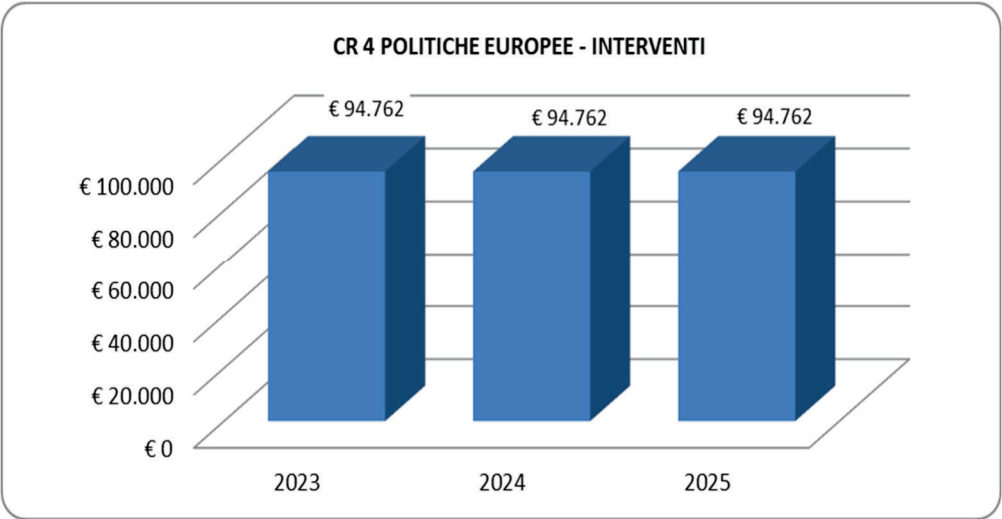
- euro 94.762,00 alla realizzazione di iniziative volte ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione europea attraverso forme di collaborazione con le altre amministrazioni, centrali e periferiche, per una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano; nel quadro del piano di comunicazione annuale, a promuovere la diffusione dell'informazione e della comunicazione relative all'Unione europea, sia attraverso la partecipazione a eventi di comunicazione pubblica che tramite servizi dedicati ai cittadini anche in partenariato con le istituzioni europee, favorendo in particolare la conoscenza della normativa e delle politiche dell'Unione europea e promuovendo l'accesso dei cittadini ai programmi UE; all'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'Unione europea; alla gestione del sito Internet istituzionale; ai collegamenti con gli organi di informazione; alla partecipazione e organizzazione delle sessioni e i gruppi di lavoro del

Club di Venezia, di cui l’Italia è membro fondatore; alla realizzazione di iniziative volte a facilitare un maggiore e più efficace utilizzo dei fondi europei a gestione diretta.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2025	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
342	94.762,00	70	75	75
tot.	94.762,00			

2023	2024	2025
€ 94.762	€ 94.762	€ 94.762



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 - Affari europei			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia.			
DESCRIZIONE	Promuovere l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'UE, l'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'UE.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 342	2025	2026	2027
		94.762,00	94.762,00	94.762,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	n. di progetti/iniziative avviati / n. progetti/iniziative programmati (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	